



# ASILO INFANTILE

A . F A C C A N O N I

P.zza S.S. Redentore 24067 Sarnico (Bg) Tel/Fax. 035910522  
e-mail: [info@asilosarnico.it](mailto:info@asilosarnico.it) - sito: [www.asilosarnico.it](http://www.asilosarnico.it)  
Codice Fiscale 80016660161 - Partita IVA 01889930168



## PTOF 2020-2023

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA A.S. 2021/22

OFFERTA FORMATIVA A. S. 2021-22

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>1. PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<b>3</b>
2.1 Cenni storici	3
2.2 Scuola Paritaria	3
2.3 Scuola di ispirazione cristiana	3
2.4 Scuola Fism	4
2.5 Analisi territoriale	5
2.6 Educare in un mondo che cambia	6
2.7 Vision e Mission della scuola	7
<b>3. LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<b>8</b>
3.1 Le finalità	8
3.2 Traguardi attesi in uscita	9
3.3 Campi di esperienza	10
<b>4. L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA</b>	<b>11</b>
4.1 La programmazione annuale	11
4.2 I progetti	11
4.3 Le risorse della scuola come sistema integrato	14
4.4 I servizi	15
4.5 Il tempo scuola	16
4.6 Lo spazio scuola e le sezioni	17
4.7 Scuola inclusiva	19
4.8 La comunicazione	22
4.9 La valutazione	23
<b>5. IL PERSONALE DELLA SCUOLA</b>	<b>24</b>
5.1 Il Consiglio di Amministrazione	24
5.2 La segreteria	24
5.3 La coordinatrice e il personale docente e ATA	24
5.4 Personale esterno	25
<b>6. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>25</b>
<b>7. ORGANI COLLEGIALI</b>	<b>26</b>

# 1. PREMESSA



Il **P.T.O.F.** è uno strumento di pianificazione con obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali.

Tramite il P.T.O.F. la scuola intende esplicitare e garantire le condizioni che consentono il pieno sviluppo delle capacità dei bambini in un adeguato contesto cognitivo, ludico ed affettivo, garantendo il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione.

Tutto questo anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e barriere di diverso genere, al fine di attuare una reale **INCLUSIONE** e la possibilità per **TUTTI** di una crescita armonica e di un successo formativo.

Il P.T.O.F. della scuola dell'Infanzia ASILO INFANTILE "A. FACCANONI", coerentemente con gli obiettivi generali educativi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (M.I.U.R. Settembre 2012), è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra la famiglia e la comunità educante (presidente, amministratori, coordinatrice, docenti, educatori, personale ausiliario, cuoca) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.

## 2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 2.1 Cenni storici

La scuola dell'infanzia ASILO INFANTILE "A. Faccanoni", fu fondata il 23 giugno 1901 per iniziativa di un comitato promotore e, nello stesso anno, eretta in I.P.A.B (Istituto Pubblico Assistenza e Beneficenza).

È nata come espressione dell'identità religiosa e ideale della comunità locale, che ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale, quale l'educazione prescolare. Compresa nell'elenco delle scuole materne da non trasferire ai comuni in conformità all'art. 25 del DPR 616/1977 perché "[...] svolge in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativo – religiosa [...]".

Sorge in un edificio in stile Liberty del 1912, realizzato dall'architetto Giuseppe Sommaruga, a cui sono poi seguiti ampliamenti e ristrutturazioni nel tempo.

Si qualifica per la promozione all'attenzione alla vita del bambino/a, al bisogno di valori condivisi, alla pluralità dei rapporti, di scambi e di relazioni.

Attiva la formazione e la collaborazione con la famiglia in un rapporto di integrazione e di continuità, inoltre promuove e coordina raccordi con le varie agenzie educative ed enti territoriali.

È gestita da un Consiglio di Amministrazione e diretta dalla Coordinatrice didattica.

### 2.2 Scuola paritaria

La Scuola dell'Infanzia ASILO INFANTILE "A. FACCANONI" è una Fondazione riconosciuta come scuola paritaria e, come tale, si inserisce nel sistema pubblico integrato dell'istruzione in armonia con i principi della Costituzione Italiana.

Alle scuole paritarie è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico - didattico nel totale rispetto di precisi requisiti di qualità, di trasparenza e di controllo da parte del Ministero dell'Istruzione.

La nostra scuola ha ricevuto, in data 28 febbraio 2001, il riconoscimento paritario con Decreto Ministeriale (prot. 488/2031 del 28 febbraio 2001) ai sensi della Legge 62/2000 ("Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto dello studio e all'istruzione" del 10 marzo 2000).

È convenzionata con il comune di Sarnico.

### 2.3 Scuola di ispirazione cristiana

È una scuola d'ispirazione cristiana, quindi il nostro progetto educativo fa riferimento alla proposta e ai valori del Vangelo di Gesù ed alla tradizione della fede cristiana.

Ci proponiamo perciò di:

- insegnare ai bambini il senso dell'amore esclusivo di un Dio che ci è Padre, per il quale ognuno di noi è importante, dal quale ognuno è profondamente amato e chiamato a realizzare la sua originalità personale;
- testimoniare l'amore vicendevole, la pace, la fratellanza, l'amicizia, la condivisione e la solidarietà quali obiettivi nelle relazioni tra gli uomini;
- avere un'attenzione speciale a tutti i bambini e quindi anche alle loro famiglie;
- essere espressione e parte integrante della comunità ecclesiale trovando le modalità più idonee di comunicazione, di partecipazione e di crescita comune.

L'insegnamento della religione cattolica, con gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, assume particolare significato secondo le Indicazioni CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e secondo le Indicazioni Nazionali (DPR 11 febbraio 2010).

È considerata con attenzione particolare la crescente connotazione multi etnica e multi religiosa dei bambini/e presenti nella scuola, attivando processi educativi d'intesa con la famiglia, promuovendo chiara identità religiosa aperta all'incontro e al dialogo interreligioso, senza alcuna discriminazione. Ogni docente, all'interno della sezione, attua settimanalmente l'insegnamento della religione cattolica.

La scuola aderendo alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), esprime precise scelte educative, accetta e condivide assieme alle famiglie i valori universali e gli ideali pedagogici legati alla cultura di ispirazione cristiana.

## 2.4 Scuola di appartenenza Fism

La nostra scuola, in quanto scuola associata all'Adasm-Fism, si inserisce in una rete di scuole a diversi livelli (Provinciale, Regionale, Nazionale) e può beneficiare quindi di un collegamento organico e stabile con le altre scuole del territorio.

La scuola dell'infanzia Adasm-Fism si propone come:

- scuola che valorizza, alla luce degli insegnamenti della Chiesa, la dimensione religiosa come risposta al bisogno ontologico di senso;
- scuola inclusiva, dove l'accoglienza non è solo un "tempo" della giornata, ma uno stile e una caratteristica della scuola che sa accogliere ogni bambino considerandolo non solo nella sua specificità e originalità, ma come creatura e progetto d'amore di Dio. Scuola dove si imparano a valorizzare le differenze perché il rispetto, la partecipazione e la convivenza non sono solo parole, ma l'essenza stessa della scuola;
- scuola che, accanto alla centralità dell'alunno, valorizza anche quella dell'adulto (docente – educatore – genitore – operatore scolastico) in quanto capace di proposte significative, di essere guida e sostegno nel gratificare, incoraggiare, correggere. Adulto capace di essere testimone coerente di significatività delle regole e del progetto educativo;

- scuola che offre opportunità di incontrare esperienze differenti, di imparare ad accettarsi e accettare, di incontrare ed accogliere l'altro.

## 2.5 Analisi territoriale

### COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

Sarnico è un comune della provincia di Bergamo, in Lombardia; è situato sulla sponda occidentale del Lago d'Iseo, dove lo stesso confluisce nel fiume Oglio e dista circa 25 km dal capoluogo orobico. Considerato geograficamente il capoluogo del Sebino Meridionale, fa da crocevia obbligato tra la sponda bergamasca e quella bresciana del lago di Iseo su cui si affaccia.

La sua posizione ha contribuito non poco al suo sviluppo, infatti per anni è stato uno dei comuni più ricchi d'Italia.

### POPOLAZIONE

I dati anagrafici, aggiornati al 30/04/2017, evidenziano la presenza di 6698 abitanti.

La popolazione sarnicese si pone in media con la popolazione europea che ha visto la diminuzione delle nascite e l'aumento dell'età di vita.

Si tratta principalmente di famiglie con un reddito medio-alto poiché, essendo Sarnico una zona turistica e commerciale, gli affitti sono piuttosto elevati.

### ATTIVITA' ECONOMICHE

Per molti anni Sarnico è stato uno dei poli di eccellenza della cantieristica sportiva con i Cantieri Riva, tuttora attivi.

Famosi anche il Colorificio e la Manifattura Sebina con la produzione di tessuti in spugna.

Per anni leader nel settore della gomma-plastica, negli ultimi decenni anche le residue attività industriali hanno cambiato sede. Per questa ragione, buona parte della popolazione si è spostata nei paesi limitrofi o nelle città per lavorare.

Oggi Sarnico vive principalmente grazie al turismo, al settore terziario e al commercio.

Si possono contare 220 attività tra commerciali e studi professionisti (in prevalenza di avvocati, geometri e commercialisti); di queste attività ben 150 sono bar, ristoranti e negozi.

Negli ultimi anni sono comparsi anche i *temporary shop*, ovvero negozi stagionali con prodotti particolari in periodi specifici di afflusso.

### PROPOSTE CULTURALI, SPORTIVE, ARTISTICHE

Le proposte culturali, sportive e artistiche sono notevoli e contribuiscono ad incrementare il flusso di visitatori in entrata a Sarnico.

Il paese dispone di 200 posti letto, tra alberghi e Bed&Breakfast, che raggiungono il tutto esaurito nei weekend estivi. Parliamo principalmente di cittadini stranieri (tedeschi, olandesi) che soggiornano a Sarnico per 3-4 giorni. Il picco più alto è stato raggiunto nel 2016 con il Floating Piers di Christo. Oltre ad alberghi e B&B, sono in aumento gli affitti turistici e le Case vacanza.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIALE

Negli ultimi anni è aumentata l'incidenza di cittadini stranieri (973, pari al 14%), principalmente provenienti da Albania (170), Romania (132), Senegal (121), Marocco (80) e Tunisia (53).

Si tratta di seconde o terze generazioni di immigrati che non presentano più notevoli difficoltà linguistiche o di inserimento.

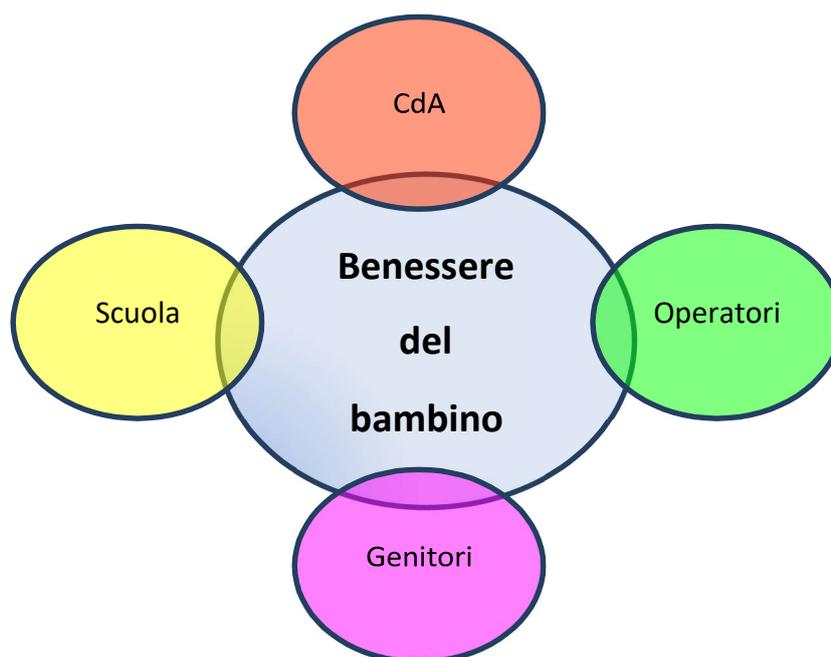
Essendo Sarnico una zona turistica e commerciale, il disagio economico non è così rilevante come negli altri paesi del Basso Sebino.

Il disagio sociale non è descrivibile per questione di privacy degli utenti che accedono ai servizi.

Spesso i servizi che il Comune dedica ai disagi sociali non vengono utilizzati.

Sul territorio sono comunque presenti diversi gruppi di volontariato al servizio della popolazione: dai Centri Parrocchiali di assistenza, agli sportelli comunali, ad altri centri ubicati nel vicino paese di Villongo come il Centro EDA dell'Istituto Comprensivo di Villongo, gli sportelli della Comunità Montana e il Consultorio Familiare del Basso Sebino.

## 2.6 Educare in un mondo che cambia



Il benessere di ogni bambino è alla base del nostro lavoro; ciò si realizza grazie alla collaborazione tra: genitori, CdA, operatori e scuola.

Partendo dal presupposto che il bambino sia un essere pensante e quindi protagonista della sua crescita, compito delle insegnanti è quello di offrirgli la possibilità di creare un rapporto significativo tra sé e l'ambiente circostante.

Si lavora per il soddisfacimento dei bisogni affettivi e cognitivi dei bambini, oltre che alla loro cura e al loro benessere.

L'azione educativa è in continuo mutamento per seguire i cambiamenti del mondo: la finalità è quella di trovare delle risposte alle domande che riguardano l'esistenza di ciascun individuo.

*La professionalità dell'insegnante  
si realizza non solo all'interno della sezione, nel  
rapporto con i propri bambini e con le famiglie,  
ma si esplica anche in un ambito di collegialità  
e questo comporta la capacità e la finalità comune  
di saper interagire in un gruppo,  
in modo positivo e costruttivo,  
di saper lavorare, condividere  
e progettare con altri adulti  
tenendo presente la globalità dell'ambiente scuola,  
nel rispetto della professionalità  
di ogni membro dell'istituto.*

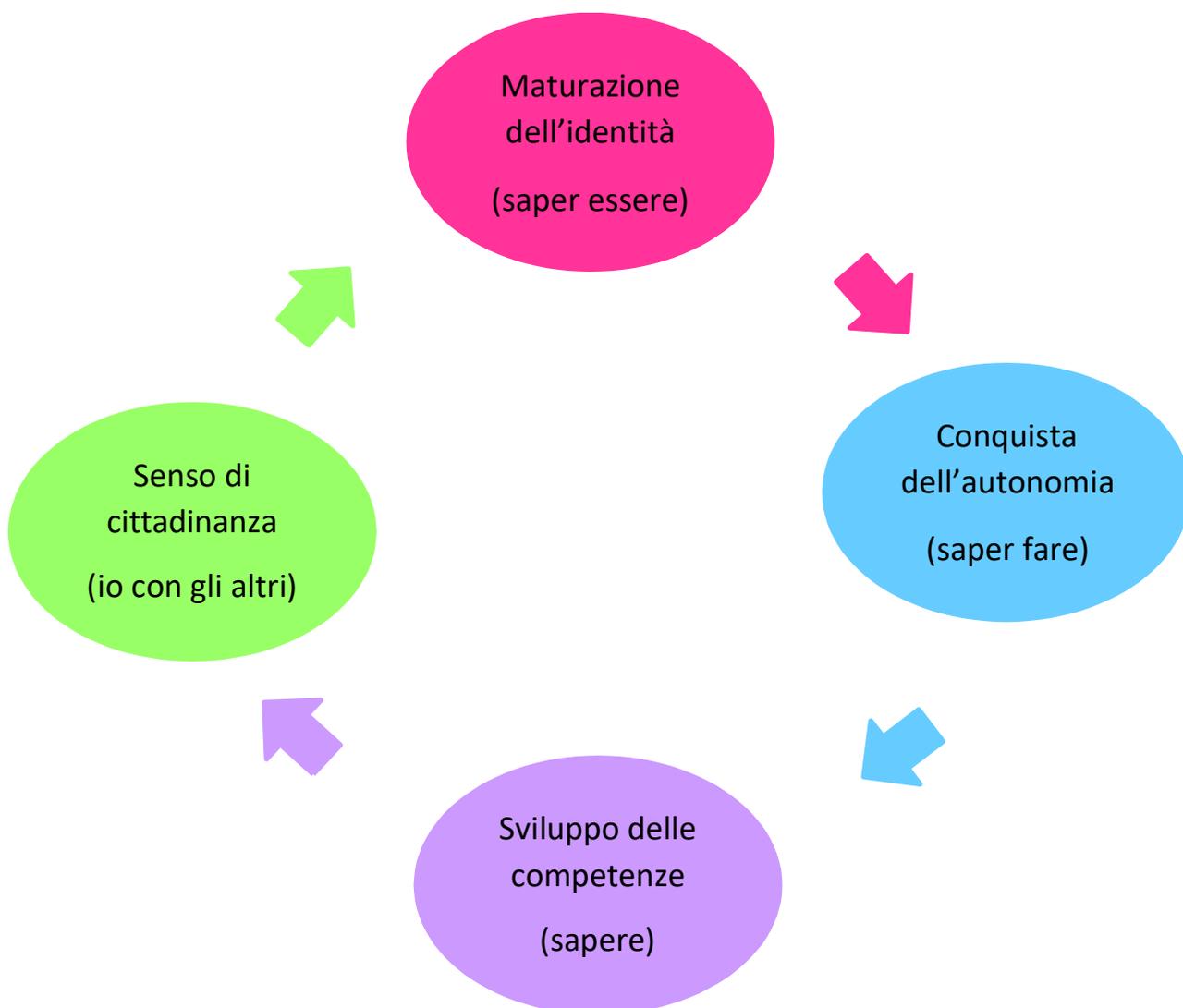
*L'infanzia non è una gara a chi cammina prima,  
parla prima, legge prima...  
l'infanzia è una fase della vita e ogni bimbo  
ha il diritto di imparare nel rispetto dei suoi tempi.*



# 3. LE SCELTE STRATEGICHE

## 3.1 Le finalità

La nostra scuola si fa promotrice della formazione e dello sviluppo globale e integrale della personalità dei bambini, rendendoli protagonisti attivi del proprio percorso educativo/didattico, che si esplica nel raggiungimento delle seguenti finalità (secondo le indicazioni nazionali per il curricolo 2012, tenendo conto anche delle indicazioni nazionali e nuovi scenari emessi con circolare MIUR del 1 marzo 2018).



## 3.2 Traguardi attesi in uscita

Le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza sono:

### IL BAMBINO

- ✓ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ✓ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia di sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- ✓ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- ✓ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ✓ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- ✓ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- ✓ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggior proprietà la lingua italiana;
- ✓ Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- ✓ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi, ricerca soluzioni a problematiche di vita quotidiana;
- ✓ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- ✓ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

### 3.3 Campi di esperienza

Gli obiettivi generali della scuola si declinano in maniera più particolareggiata in obiettivi specifici, articolati in cinque aree come indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione – 2012. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. L'organizzazione del curricolo per "campi di esperienza" consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini.

#### IL SÈ E L'ALTRO

- Riguarda lo sviluppo emotivo del bambino e delle sue abilità di tipo socio-relazionale.

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Contribuisce alla crescita del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo e della motricità.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Relativo all'esplorazione della realtà, alla riflessione sulle esperienze.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- Il campo in cui il bambino impara a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze, a conversare, a dialogare, a giocare con la lingua e si avvicina progressivamente alla lingua scritta.

#### IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Esprimere pensieri e emozioni con immaginazione e creatività. Considera tutte le attività inerenti alle espressioni manipolative, visive, sonore, musicali, drammatico-teatrali.

# 4. L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

## 4.1 La programmazione annuale

La programmazione annuale della nostra scuola dell'infanzia è l'elaborazione di una progettazione aperta e flessibile, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Per promuovere la maturazione globale del bambino è importante soffermarsi anche sulla dimensione religiosa; proprio per questo motivo viene sviluppato un progetto annuale di IRC che non presuppone o richiede adesioni di fede, ma vuole invece fornire ai bambini una formazione educativa che li accompagni a scoprire se stessi e gli altri. [vedi allegati]

## 4.2 I progetti

### PROGETTO ACQUATICITÀ (c/o Olympic Villongo)

### **GRUPPO GRANDI**

Una seduta settimanale di 50 minuti per dieci incontri nel periodo autunnale.

Una seduta settimanale di 50 minuti per dieci incontri nel periodo primaverile.

L'obiettivo del progetto è permettere al bambino un avvicinamento all'acqua sereno, tranquillo e divertito acquisendo semplici abilità acquatiche.

Le insegnanti responsabili accompagneranno i bambini negli spogliatoi dove prima e dopo il corso li aiuteranno nella svestizione/vestizione e nella sistemazione del loro materiale, affiancandoli nell'acquisizione delle autonomie necessarie. I bambini verranno affidati agli istruttori e le insegnanti rimarranno a disposizione a bordo vasca.

Attraverso percorsi diversificati e con obiettivi specifici a seconda del gruppo in cui verranno inseriti, i bambini familiarizzeranno con l'elemento acqua attraverso esperienze ludiche e motorie ed inizieranno ad acquisire i primi movimenti legati alla disciplina.

### PROGETTO "MI PREPARO ALLA SCUOLA PRIMARIA"

### **GRUPPO GRANDI**

Una seduta settimanale di un'ora e trenta per dieci incontri da gennaio a maggio.

Il progetto ha come obiettivo l'acquisizione e lo sviluppo dei prerequisiti necessari per la scuola primaria.

Attraverso la sperimentazione motoria dei concetti da apprendere i bambini interiorizzeranno il vissuto per poi sperimentarlo anche graficamente attraverso la somministrazione di schede. Il gioco e la partecipazione attiva saranno le modalità privilegiate per lo svolgimento del laboratorio.

#### PROGETTO GRAFO MOTORIO

#### **GRUPPO MEZZANI**

Un pomeriggio a settimana in sezione da gennaio a maggio.

Il progetto grafo motorio nasce dalla volontà di favorire ai bambini mezzani un futuro approccio alla scrittura che li stimoli attraverso il gioco, il fare attivo, il movimento e la curiosità.

I bambini saranno accompagnati passo dopo passo alla sperimentazione di quei movimenti sempre più piccoli e precisi che permetteranno loro di sviluppare e potenziare la motricità fine.

#### PROGETTO "GIOCANDOSI IMPARA"

#### **GRUPPO PICCOLI**

Una mattina a settimana in sezione.

Il gioco costituisce la caratteristica dominante del comportamento infantile.

È per tale motivo che questo progetto si fonda sul riconoscimento dell'importanza del gioco e delle condotte ludiche nella vita del bambino e nel suo percorso di crescita. Attivare la "dimensione ludica" vuol dire mettere al centro del progetto educativo il bambino con il suo fare, il suo dire e il suo pensare. All'interno del progetto verrà data molta importanza all'acquisizione di quei comportamenti/regole utili alla convivenza nei contesti comunitari.

#### PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ

#### **GRUPPO PICCOLI-MEZZANI-GRANDI**

Una seduta a settimana di un'ora da ottobre a dicembre.

Muoversi, correre, saltare e rotolare sono solo alcuni dei movimenti che i bambini compiono quotidianamente, in modo spontaneo.

Queste sono attività che fanno parte di numerosi giochi dell'infanzia e che in sé racchiudono competenze che contribuiscono allo sviluppo del bambino.

Attraverso il gioco, il movimento e la gioia che ne scaturisce il bambino impara.

L'attività psicomotoria nella scuola dell'infanzia è centrale e il bambino è considerato nella sua globalità: corpo e mente sono tra loro profondamente interagenti.

In questo senso, l'attività psicomotoria, grazie ad una profonda attenzione al bambino, sviluppa e favorisce la maturazione di competenze strettamente connesse tra loro: relazionali, affettive, motorie, cognitive.

#### PROGETTO IN SICUREZZA CON PILU'

#### **GRUPPO PICCOLI-MEZZANI-GRANDI**

La nostra scuola ritiene molto importante educare i bambini ad alcune norme di sicurezza.

Attraverso il racconto di una storia finalizzata e la costruzione di un draghetto, i bambini avranno la possibilità di sperimentare le prime norme di sicurezza e seguire le istruzioni per il piano di evacuazione.

Tre volte all'anno i bambini e il personale tutto, saranno coinvolti in una prova di evacuazione dove la responsabile verificherà: tempo impiegato, percorso e atteggiamento dei bambini e delle insegnanti, verifica della presenza dell'elenco di ogni classe al punto di ritrovo.

#### PROGETTI CONTINUITA' NIDO-INFANZIA E INFANZIA-PRIMARIA

Consapevoli del diritto del bambino ad un percorso formativo organico e completo che possa favorire il passaggio tra diversi ordini di scuola e prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano, la nostra scuola organizza alcuni incontri volti alla conoscenza dell'ambiente e del personale che i bambini incontreranno nella loro futura esperienza scolastica.

La continuità tra l'Asilo Nido e la scuola dell'infanzia avviene con:

- Visite dei bambini del Nido presso la scuola dell'infanzia o viceversa con attività strutturate;
- Conoscenza delle insegnanti e del personale ausiliario;
- Partecipazione con i genitori a Open Day e giornate dell'ambientamento.
- Colloqui e passaggio di informazioni tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia;

Per favorire il passaggio dei bambini alla Scuola Primaria di Sarnico viene seguito un protocollo d'intesa che prevede i seguenti momenti di incontro:

- Settembre: accoglienza alunni classi prime.

Il primo giorno di scuola tutti i bambini vengono accolti dalle insegnanti della Scuola Primaria insieme ad una/due insegnanti della Scuola dell'Infanzia;

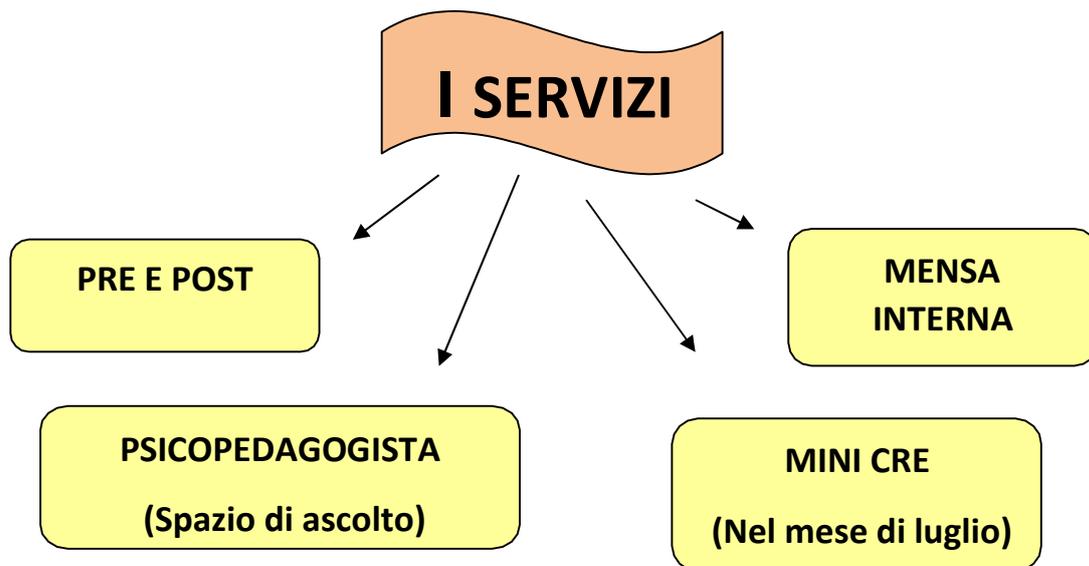
- Novembre: restituzione delle informazioni alla Scuola dell'Infanzia e stesura del progetto di continuità tra i due ordini di scuola;
- Gennaio: scelta delle date e dei docenti che eseguiranno le prove relative ai prerequisiti;
- Aprile: visita alla scuola primaria con attività;
- Maggio/Giugno: somministrazione prove condivise come conclusione del progetto e come supporto per la formazione delle classi.
- Giugno: incontro tra le insegnanti delle due scuole e per passaggio di informazioni attraverso la compilazione di un modello prestabilito.

### 4.3 Le risorse della scuola come sistema integrato



## 4.4

## I servizi



### Pre e post

I servizi di pre e post scuola sono facoltativi e a pagamento.

Il servizio di anticipo è attivato dalle ore 07.30 alle ore 08.30 e quello di posticipo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 ed è comprensivo di merenda.

### Psicopedagoga

La nostra scuola si avvale della collaborazione della psicopedagoga Gelmi Paola nella gestione di uno "spazio ascolto" a supporto dei genitori.

Incontri previo appuntamento nelle giornate e negli orari indicati dall'esperta. Mensa

### interna

La scuola dispone di una mensa interna dove i pasti vengono interamente cucinati in loco.

Il menù dei bambini, suddiviso in MENU' ESTIVO e MENU' INVERNALE, è approvato dall'ATS e curato da un medico nutrizionista. Copia integrale del menù viene consegnata ai genitori che ne fanno richiesta e appesa nella bacheca dei genitori. Ogni eventuale variazione viene annotata su tale menù.

Particolari esigenze dietetiche devono riguardare motivi di salute documentati da certificato medico da consegnare in direzione.

È possibile richiedere variazione al menù per motivi religiosi.

Il cibo viene servito ai bambini dalle insegnanti formate con specifico corso sulle norme igieniche da rispettare.

Nel refettorio è inoltre presente il personale ausiliario di supporto alle insegnanti.

## Mini Cre

Il Mini Cre è un servizio a pagamento che la nostra scuola offre per supportare le famiglie durante il mese di luglio.

La durata del servizio è di quattro settimane, dal lunedì al venerdì, dalle 08.30 alle 16.00.

I servizi di anticipo e posticipo, facoltativi e a pagamento, verranno attivati solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Gli operatori coinvolti organizzeranno e proporranno ai bambini attività, laboratori, giochi e gite che consentano loro di vivere quattro settimane divertenti e spensierate nell'attesa delle vacanze con mamma e papà.

## 4.5 Il temposcuola

L'attività scolastica si svolge da settembre a giugno.

Il calendario scolastico, in quanto scuola autonoma, viene steso in collaborazione tra il personale docente e il CDA tenendo in considerazione il calendario ministeriale e soprattutto le esigenze delle famiglie.

L'orario è articolato dal lunedì al venerdì, dalle 08.30 alle 16.00 con possibilità di uscita intermedia alle 12.30. È possibile poi usufruire dei servizi facoltativi e a pagamento di PRE ASILO dalle 07.30 alle 08.30 e POST ASILO dalle 16.00 alle 18.00.

Le date dell'OPEN DAY e le ISCRIZIONI sono fissate tra i mesi di novembre e febbraio. Le giornate dell'ACCOGLIENZA sono organizzate nei mesi di maggio/giugno.

### La nostra giornata

07.30 - 08.30	PRE ASILO
08.30 - 09.00	ACCOGLIENZA IN SEZIONE
09.00 - 09.30	FRUTTA E IGIENEPERSONALE
09.30 - 11.10	ATTIVITA' o LABORATORI PER FASCE D'ETA'
11.10 - 11.30	IGIENE PERSONALE
11.30 - 12.20	PRANZO
12.30 - 12.40	USCITA STRAORDINARIA
12.20 - 14.00	CANTI, BALLI E GIOCO LIBERO (in giardino o nei saloni) E MOMENTO IGIENEPERSONALE
13.30 - 15.00	MOMENTO DEL RIPOSO (per i piccoli)
14.00 - 15.20	ATTIVITA' POMERIDIANE IN SEZIONE o LABORATORI
15.30 - 16.00	USCITA
16.00 - 18.00	POST ASILO

## 4.6 Lo spazio scuola e le sezioni

Le sezioni, così come vengono strutturate ed organizzate nella nostra scuola, parlano, fanno educazione, accoglienza, apprendimento, trasmettono un'idea di bambino e di adulto **in relazione**. Gli spazi presentano la scuola: è attraverso di essi che si comunicano implicitamente modi di stare, di muoversi e di parlare con gli altri, di assumere abitudini e piccole regole di convivenza.

Le nostre sezioni sono ampie, luminose e così strutturate:





## INGRESSO

- LUOGO DI INCONTRO
- SALUTO



## SALONE

- SOCIALIZZAZIONE
- CONFRONTO CON IL GRANDE GRUPPO



## REFETTORIO

- SOCIALIZZAZIONE
- CONVIVIALITÀ



## SEZIONE

- CONFRONTO CON L'INSEGNANTE
- INCONTRO TRA BAMBINI



## SERVIZI IGIENICI

- SVILUPPO DELL'AUTONOMIA
- PRATICHE DI IGIENE PERSONALE



## PALESTRA

- PROMOZIONE SVILUPPO MOTORIO
- AMBIENTE AMPIO



## AULA POLIVALENTE

- APPRENDIMENTI SPECIFICI
- LABORATORI



## STANZA DEL SONNO

- RISPETTO DEL BISOGNO FISILOGICO DI RECUPERO



## STANZA DEL VELIERO

- SOCIALIZZAZIONE
- ATTIVITÀ LUDICORICREATIVE



## GIARDINO

- ATTIVITÀ OUTDOOR
- SOCIALIZZAZIONE



## NIDO

- EDUCAZIONE E ASSISTENZA DEI PIÙ PICCOLI

## 4.7 Una scuola inclusiva

***“L’educazione inclusiva è un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti rispettando le diversità e differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle comunità, evitando ogni forma di discriminazione.”***

(Unesco 2000)

La progettazione dell’inclusione scolastica prevede, nella nostra scuola dell’infanzia, l’assunzione e l’attuazione dei contenuti dei principi dell’educazione inclusiva e della normativa dello stato in materia di:

- 1) Disabilità;
- 2) Bisogni educativi speciali (BES);
- 3) Misure compensative e dispensative;
- 4) Rapporti scuola-famiglia-territorio;
- 5) Interculturalità.

L’ottica è quella di passare da una logica di INTEGRAZIONE a una logica di INCLUSIONE.

INTEGRAZIONE	INCLUSIONE
RIGUARDA IL SINGOLO ALUNNO	RIGUARDA TUTTI GLI ALUNNI
INTERVIENE PRIMA SUL SOGGETTO E POI SUL CONTESTO	INTERVIENE PRIMA SUL CONTESTO E POI SUL SOGGETTO
INCREMENTA UNA RISPOSTA SPECIALE	TRASFORMA LA RISPOSTA SPECIALE IN NORMALITÀ

### Bambini diversamente abili

La scuola si propone di utilizzare il seguente iter per garantire una corretta e attenta accoglienza:

- Richiesta e lettura della documentazione di certificazione;
- Passaggio di informazioni con le educatrici del Nido eventualmente frequentato;
- Colloquio con la famiglia finalizzato allo scambio di informazioni;

- Osservazione del bambino, con attenzione particolare ai suoi punti di forza, dei suoi comportamenti e dello stile relazionale con pari e adulti;
- Colloqui con gli specialisti che hanno redatto la documentazione;
- Stesura del PEI;
- Realizzazione delle attività programmate secondo il PEI e la programmazione di sezione;
- Verifica e valutazione degli obiettivi prefissati;
- Incontro con le insegnanti della scuola primaria per passaggio informazioni.

### Bisogni Educativi Speciali

- Individuazione soggetti a rischio;
- Difficoltà linguistiche;
- Svantaggio socio economico;
- Svantaggio culturale;
- Disagi comportamentali/relazionali;
- Altre difficoltà.

### Inclusione alunni stranieri

Nella nostra scuola sono presenti bambini stranieri.

Questi bambini e le loro famiglie vedono nella scuola un'importante occasione che permette un migliore inserimento nel nuovo contesto sociale in cui si troveranno a vivere.

Nel caso di difficoltà importanti di comunicazione linguistica verranno attivati canali facilitatori, quali coinvolgimento di altri genitori o persone della stessa nazionalità, che abbiano migliore padronanza della lingua italiana, per svolgere i colloqui con i genitori.

La priorità degli interventi didattici per i bambini di madrelingua diversa sarà centrata sulla conoscenza di base della lingua italiana in modo da permettere un graduale inserimento ed inclusione nel gruppo sezione e nella scuola.

L'obiettivo principale sarà quello di migliorare le relazioni interpersonali con i bambini e le insegnanti.

### Misure compensative/dispensative

Gli strumenti dispensativi e compensativi sono **misure e strumenti** che aiutano i bambini con Bisogni Speciali a ridurre gli effetti del disturbo, predisponendo una **modalità di apprendimento più adatta alle loro caratteristiche**.

In particolare gli **STRUMENTI COMPENSATIVI** sono strumenti che permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo.

Le **MISURE DISPENSATIVE** riguardano la **dispensa da alcune prestazioni, i tempi personalizzati** di realizzazione delle attività, la **valutazione**.

### Rapporti scuola-famiglia-territorio

Tutto deve iniziare da una buona relazione con il bambino e con la sua famiglia, di cui ci si vuole prendere cura, convinti che l'apprendimento possa avvenire solo in un contesto sereno in cui ci si senta accolti pienamente e non giudicati.

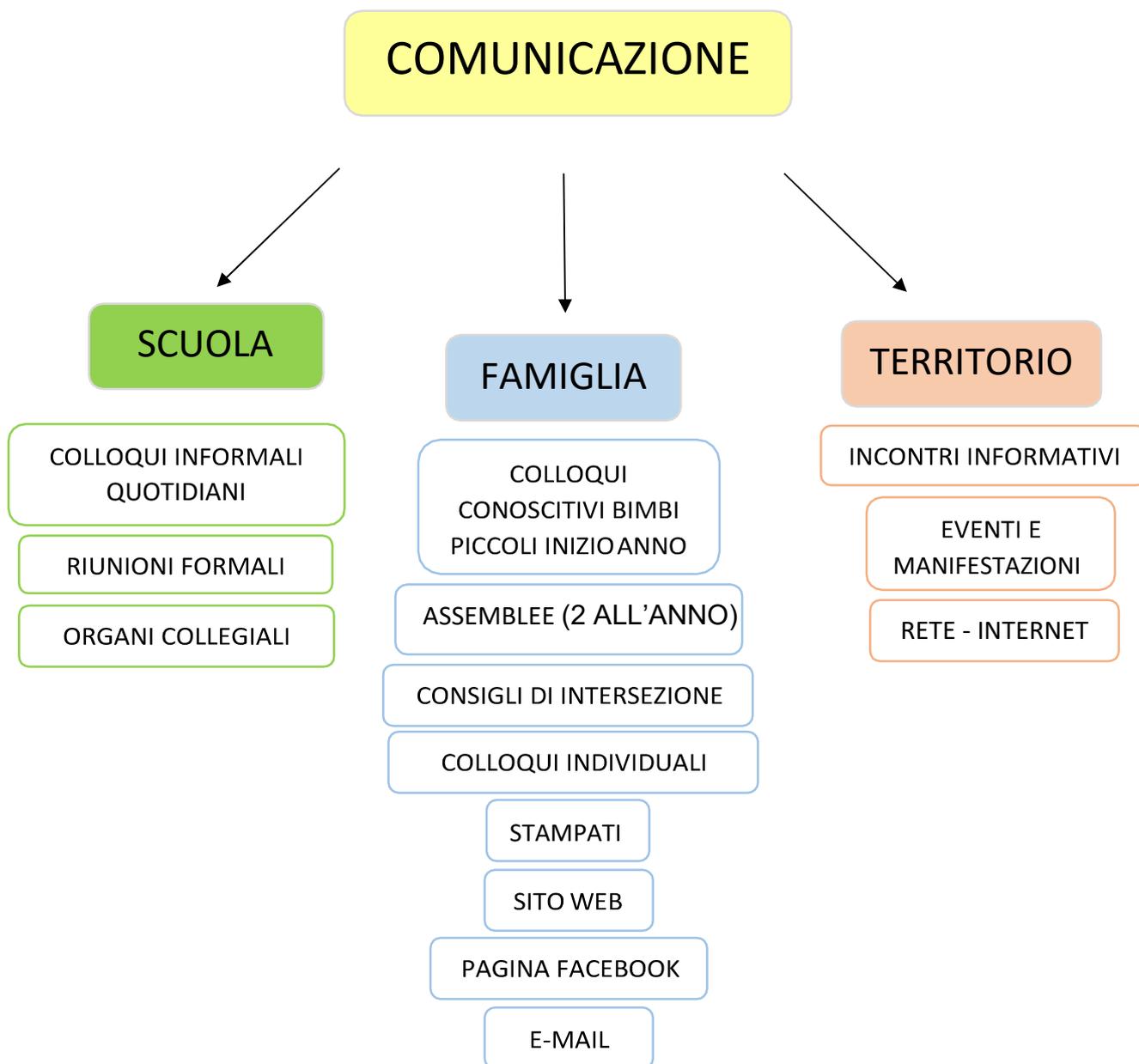
Verranno condivise osservazioni, finalità e strategie di intervento con la famiglia attraverso colloqui o incontri di formazione.

A seguito dell'attuazione del programma condiviso precedentemente, il percorso si concluderà con un colloquio di verifica scuola-famiglia e se necessario consiglio per eventuale invio a consulenza specialistica.

### Interculturalità

La complessità della società attuale e la ricchezza degli scambi che vi avvengono, richiedono che le future generazioni siano dotate di "teste ben fatte" piuttosto che di "teste ben piene" (Morin, 2000), per contribuire attivamente e positivamente ad un mondo sempre più vario e plurale. La presenza nelle scuole di bambini e famiglie con diverse appartenenze etniche, linguistiche, culturali e religiose rende in realtà solo più visibile la multiculturalità che caratterizza comunque ogni contesto sociale e educativo rendendo fondanti nel progetto i temi dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze e delle storie di tutti e di ciascuno.

L'educazione interculturale non è quindi un intervento compensativo o un'attività/laboratorio aggiuntivo che si colloca in un momento prestabilito e definito dell'orario scolastico, ma viene assunta come normalità e sfondo integratore dell'educazione all'interno del nostro servizio. L'educazione interculturale viene così intesa come formazione alla convivenza tra tutte le differenze (non solo quelle che vengono da lontano) per la costruzione di identità aperte, flessibili e solidali, rispettose delle diverse appartenenze culturali, linguistiche, etniche e religiose.



## 4.9 La valutazione

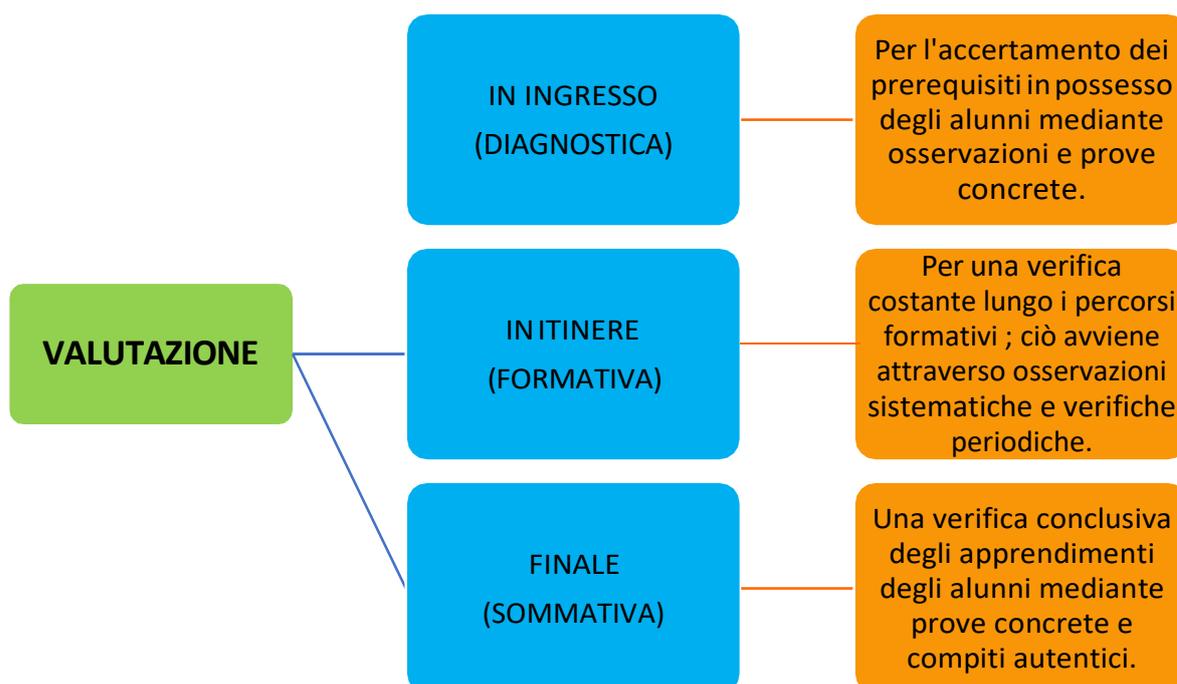
La valutazione dell'azione educativo-didattica è un processo che, pur prevedendo dei momenti calendarizzati nel corso dell'anno scolastico nel gruppo di lavoro del servizio, si realizza in forma costante nel corso dell'anno scolastico, secondo un modello di ricorsività continua tra progettazione–attuazione–verifica–riprogettazione.

La valutazione è resa possibile anche grazie alla documentazione sistematica, che comprende materiali di tipo verbale e grafico raccolti anche con mezzi multimediali (disegni, fotografie, audio e videoriprese, trascrizione di dialoghi ecc.) e rende concretamente visibile il percorso educativo didattico. In questo modo è possibile la restituzione e condivisione delle esperienze anche con i bambini e le famiglie, per raccogliere la loro voce diretta rispetto alla quantità e qualità degli apprendimenti conseguiti.

La valutazione non è diretta a classificare i bambini, ma serve a conoscerli e ad accompagnarli nello sviluppo delle potenzialità individuali.

Inoltre, la valutazione vuole essere uno strumento per aiutare i bambini a superare le difficoltà che possono incontrare e raggiungere risultati migliori.

La valutazione è così strutturata:



# 5. IL PERSONALE DELLA SCUOLA

## 5.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il nostro ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri:

<b>Sig.ra Ornella Lazzari</b>	Presidente
<b>Sig. Piero Lelli</b>	Vicepresidente/Responsabile risorse economiche
<b>Sig. Giuseppe Bettera</b>	Amministratore/Responsabile risorse economiche
<b>Sig.ra Cristina Campigli</b>	Amministratore/ Responsabile inclusione
<b>Sig.ra Zucchetti Irene</b>	Amministratore/ Responsabile rapporti con le famiglie

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

**Le funzioni dei consiglieri sono gratuite.**

## 5.2 La segreteria

La segreteria della nostra scuola è gestita dalla Sig.ra Varinelli Mara.

È aperta da settembre a luglio tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.30.

## 5.3 La coordinatrice e il personale docente e ATA

La coordinatrice della scuola, Sig.ra Baldassari Raffaella, ha il ruolo di direzione e coordinamento dell'attività didattica, della supervisione e della verifica delle attività scolastiche dell'ente.

Il personale docente è composto da:

- Sezione n. 1: Valentina Bettoni
- Sezione n.2: Laura Lancini
- Sezione n.3: Arianna Riboli
- Sezione n.4: Laura Belotti

- Sezione n.5: Raffaella Baldassari
- Insegnanti trasversali: Francesca Mambretti/Aurora Caldara
- Inserviente: Giuseppina Patelli
- Inserviente: Zmorda Oueslati
- Inserviente: Fausta Zanini

## 5.4 Il personale esterno

Altre risorse che contribuiscono al buon funzionamento della comunità scolastica sono: tirocinanti, pedagogista, assistenti ad personam.

# 6. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La nostra scuola ritiene prioritario operare in sicurezza, infatti, nel rispetto della normativa per la sicurezza sul lavoro, tutto il personale, in base alle proprie mansioni e/o incarichi, partecipa a corsi obbligatori e facoltativi di formazione/aggiornamento. La formazione generale e specifica dei lavoratori comprende:

- Corso della sicurezza;
- Corso prevenzione incendi;
- Corso primo soccorso;
- Corso HACCP.

La formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, sono importanti elementi della qualità del servizio scolastico. Per questo motivo, oltre ai precedenti corsi, il personale docente, partecipa ad ulteriori corsi d'aggiornamento con diverse tematiche scelte in base ai bisogni emersi nel Collegio Docenti, come ad esempio:

- Formazioni culturali e disciplinari;
- Formazioni didattico-metodologiche;

- Formazioni relazionali e comunicative;
- Formazioni organizzative e gestionali.

Inoltre, tutti gli insegnanti, partecipano ogni anno al corso di aggiornamento dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) all'interno della scuola dell'infanzia.

## 7. GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali come indicato dall'Art.3T.U.297/1994 sono previsti per ogni ordine di scuola, si occupano della gestione della realtà scolastica e, a seconda del loro livello, hanno competenze e funzioni diverse: consultiva, propositiva e deliberante.

A norma degli Art.5 e successivi del T.U. gli organi collegiali sono:

### Assemblea di classe

È composta da insegnanti e da tutti i genitori della classe.

Le sue competenze riguardano l'elezione dei rappresentanti di classe e la proposta inerente ad aspetti educativi e didattici.

I rappresentanti di classe hanno il compito di collaborare per una migliore concretizzazione del progetto educativo, promuovere e sostenere i valori della scuola, favorire il dialogo tra docenti, dirigente, genitori, alunni e sensibilizzare i genitori alla partecipazione attiva della vita scolastica.

### Consiglio di intersezione

È un organo esclusivo della Scuola dell'Infanzia presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dagli insegnanti della sezione e da n.2 rappresentanti dei genitori per ciascuna sezione.

È il "luogo" in cui le diverse componenti scolastiche si riuniscono con lo scopo di pianificare e valutare l'azione educativa e didattica.

### Collegio Docenti:

È formato dalla coordinatrice e da tutto il personale docente in servizio nell'anno scolastico in corso. Ha potere deliberante ed è responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa della scuola dell'infanzia.

Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica della scuola e programmare attività e interventi didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le riunioni avvengono in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Coordinatore o su richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

## 8. ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea dei genitori è composta da tutti i genitori degli alunni frequentanti.

Si riunisce dietro convocazione della Scuola o su autoconvocazione per esaminare, discutere, proporre interventi ed, in generale, interagire con l'istituzione scolastica.

## 9. COMITATO GENITORI

Il Comitato genitori è composto dai rappresentanti dei genitori che collaborano proficuamente con il CDA e i docenti al fine di migliorare costantemente l'offerta formativa con proposte, iniziative a favore della struttura, della didattica e degli alunni

# ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA A.S. 2021/22

Per contenere la pandemia da Covid-19, nel pieno rispetto delle normative e disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Lombardia, vi illustriamo quanto da noi definito per gestire al meglio questo nuovo anno scolastico, che vede il perdurare dello Stato di Emergenza, almeno sino al 31 dicembre 2021.

La scuola garantirà un'efficace offerta formativa, pur adeguandosi, nell'organizzazione e nei tempi, alle norme di sicurezza, che perdurano al fine di garantire, prima tutto, la tutela alla salute di ogni singolo cittadino.

Sono state formate cinque sezioni, ma per attuare al meglio le operazioni di controllo ed igienizzazione delle classi saranno mantenute le tre "bolle":

BOLLA BIANCA	Classe 1 Valentina Bettoni
BOLLA VERDE	Classe 2 Laura Lancini Classe 3 Arianna Riboli
BOLLA ROSSA	Classe 4 Laura Belotti Classe 5 Baldassari Raffaella

Ogni sezione avrà a disposizione: un bagno, uno spazio interno, uno spazio esterno ed ingressi dedicati e segnalati con il colore di riferimento.

Il momento del pranzo si svolgerà in sezione così da evitare l'affollamento dei locali ad esso destinati e mantenere il giusto distanziamento tra i bambini.

Il momento del riposo/rilassamento, dedicato ai bambini piccoli, si svolgerà nelle singole sezioni. Cuscini e lenzuolini saranno forniti dalla scuola.

## INDICAZIONI DI SICUREZZA PER LE FAMIGLIE



- ❖ Controllate i vostri figli ogni mattina per individuare eventuali segni di malessere.

Provate loro la temperatura corporea tutte le mattine prima di uscire di casa e, se sarà superiore a 37,5 gradi, i bambini non potranno andare a scuola.

Assicuratevi che non abbiano mal di gola, raffreddore con naso gocciolante, tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari.

### **Se non saranno in buona salute i bambini non potranno entrare a scuola!**

- ❖ In caso di contatto con un portatore COVID-19 i bambini **NON** potranno andare a scuola. Seguite con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
- ❖ Anche a casa, praticate e fate praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito e spiegate ai vostri figli perché è così importante, soprattutto in questo momento.



❖ I bambini **NON** dovranno portare alcun oggetto da casa: giochi, peluche, libri, merende o qualsivoglia articolo.

❖ I genitori non potranno accedere alla struttura per alcun motivo se non su appuntamento.

Gli incontri con il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione, la Coordinatrice o il personale docente dovranno essere concordati tramite appuntamento e , preferibilmente, on line.



Il giorno dell'appuntamento, prima di accedere alla struttura, i genitori dovranno compilare l'apposito registro e consentire la verifica della temperatura corporea.

Solo dopo le citate operazioni sarà consentito l'accesso.

#### COMUNICAZIONI ORGANIZZATIVE



❖ Accessi e orari

Anche quest'anno, seguendo le indicazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione, si è deciso di attuare uno scaglionamento orario per ingressi e uscite dei bambini e di rendere inoltre disponibili tutte le vie di accesso all'edificio scolastico.

Per una maggiore sicurezza ogni sezione avrà quindi accessi e orari di entrata e uscita differenziati nella modalità indicata in tabella.

GRUPPO	SEZIONE	ACCESSO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	CANCELLO N°
BIANCO	Classe 1	Piazza/Chiesa	08.30 – 08.45	15.30 – 15.45	1 - Centrale
VERDE	Classe 2	Piazza/Chiesa	08.30 – 08.45	15.30 – 15.45	1 - Centrale
VERDE	Classe 3	Piazza/Chiesa	08.45 – 09.00	15.45 – 16.00	1 - Centrale
ROSSO	Classe 4	Vicolo Tambuscio	08.45 – 09.00	15.45 – 16.00	2 - Destra
ROSSO	Classe 5	Vicolo Tambuscio	08.30 – 08.45	15.30 – 15.45	2 - Destra

I bambini potranno essere accompagnati da **UN SOLO** adulto presso l'ingresso di riferimento, nell'apposito spazio segnalato.

Lì, si attenderà l'arrivo del personale che accoglierà i bambini e li accompagnerà nella propria sezione.

Allo stesso modo avverrà l'uscita: la persona che ritirerà il bambino lo attenderà all'esterno della struttura scolastica, nello stesso spazio segnalato in cui ha atteso il mattino per la consegna.

Nell'orario stabilito i bambini saranno accompagnati dal personale addetto.

Ogni insegnante accoglierà e riconsegnerà i bambini solo alle persone autorizzate e maggiorenni.

**Attenzione:** l'uscita alle ore 12.30 è consentita previa richiesta scritta.

L'adulto che ritirerà il bambino lo attenderà all'entrata principale.

❖ Orario Segreteria

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, su appuntamento.

Telefono: 035 910522

E-mail: [info@asilosarnico.it](mailto:info@asilosarnico.it)

SERVIZIO PRE/POST SCUOLA



Il servizio di PRE/POST SCUOLA si svolgerà a partire da LUNEDI' 6 SETTEMBRE dalle ore 07.30 alle ore 08.30 e dalle ore 15.30/18.00 (solo per i bambini che ne hanno fatto richiesta).

I bambini dovranno essere accompagnati o ritirati da UN SOLO adulto di fronte alla porta d'ingresso principale passando dal cancello indicato, in base alla classe di appartenenza, nella tabella ACCESSI E ORARI.

Lì attenderete il personale addetto che accoglierà i bambini e li accompagnerà all'interno della struttura scolastica dove potranno aspettare l'arrivo dei compagni giocando in spazi ben separati.

I genitori NON potranno entrare per alcun motivo né sostare all'ingresso con il personale se non per comunicazioni rapide.



❖ PERIODO DELL'ACCOGLIENZA

Durante il periodo dedicato all'accoglienza per i bambini piccoli e piccolissimi gli orari di ingresso e uscita

non saranno sempre gli stessi ma varieranno per permettere loro di ambientarsi in modo graduale.  
Si chiede quindi di leggere e seguire con attenzione la tabella sottostante.

Resteranno invariati gli ingressi indicati per ogni sezione:

- Classe 1: ingresso piazza/Chiesa
- Classe 2 e Classe 3 : ingresso piazza/Chiesa
- Classe 4 e Classe 5: ingresso Via Tambuscio

Dal 1 al 3 settembre 2021

ORARI DI INGRESSO/USCITA PER IL PERIODO DELL'ACCOGLIENZA

Bambini piccoli e piccolissimi

SEZIONI	INGRESSO delle 09.00	USCITA delle 12.00
Classe 1, Classe 2, Classe 5	Dalle 09.00 alle 09.15	Dalle 11.30 alle 11.45
Classe 3, Classe 4	Dalle 09.15 alle 09.30	Dalle 11.45 alle 12.00

**DA LUNEDI' 6 SETTEMBRE INIZIERA' PER TUTTI L'ORARIO COMPLETO COMPRENSIVO DI PRE/POST SCUOLA (Per chi ne ha fatto richiesta)**

# OFFERTA FORMATIVA

**A.S.2021-22**

## I CONSIGLI DI GASTONE

Impariamo a mangiare sano seguendo la piramide alimentare



L'alimentazione sana è importante a tutte le età ma lo è ancora di più in età pediatrica.

Mangiare in modo equilibrato, con un adeguato apporto di calorie e nutrienti e una corretta distribuzione nell'arco della giornata, assicura un'ottimale sviluppo fisico e cognitivo. Inoltre permette di acquisire sane abitudini che il bambino porterà nel suo bagaglio personale anche in età adulta.

A seguito dell'osservazione effettuata sui bambini frequentanti lo scorso anno scolastico, durante i momenti dello spuntino mattutino (frutta) e del pranzo, sono emerse alcune difficoltà nell'approccio al cibo: bambini molto selettivi che accettano di mangiare poche tipologie di alimenti, bambini che non mangiano frutta e verdura, bambini che rifiutano l'assaggio di cibi non conosciuti.

Sono nati così, nel nostro gruppo insegnanti, il desiderio e la volontà di pensare, per quest'anno scolastico, un percorso legato al cibo e all'alimentazione sana, partendo dalla scoperta di una particolare PIRAMIDE ALIMENTARE.



Noi insegnanti siamo fortemente ispirate dall'idea di "PERSONA" dotata di competenze da sviluppare in modo autonomo.

"Aiutami a fare da solo" sarà in nostro principio.

Accompagneremo e sosterrremo i bambini in modo attento, delicato, umile, paziente, responsabile, attivo e competente.

Forniremo ai bambini tutti gli strumenti materiali per sviluppare abilità e competenze, rispettandone tempi e modalità.

Porteremo i bambini ad agire liberamente nell'ambiente, li lasceremo sperimentare senza sostituirci mai a loro ma saremo pronte ad intervenire in caso di necessità.

Il motore dell'apprendimento, guida del nostro percorso, sarà la curiosità dei bambini: ci lasceremo guidare dagli interessi e dai bisogni che emergeranno in ogni sezione, tenendo ben presente il filo conduttore e gli obiettivi, studiati e concordati collegialmente.

Percorreremo strade diverse per raggiungere tutti la stessa meta!

# METODOLOGIA

La metodologia che andremo ad utilizzare nel nostro “agire quotidiano”, condivisa da tutto il gruppo insegnanti, si basa su alcuni elementi fondamentali che elenchiamo di seguito.

- PROGETTAZIONE APERTA E FLESSIBILE che permetta ad ogni bambino di elaborare il suo processo di crescita.
- VALORIZZAZIONE DEL GIOCO come risorsa privilegiata di apprendimento. Permettendo al bambino di sperimentare giocando si consolidano e si sviluppano nuove importanti competenze cognitive e socio-affettive.
- VALORIZZAZIONE DI SPAZI E MATERIALI (una scuola a misura di bambino) ideati e predisposti con consapevolezza per incidere in maniera significativa sulla qualità delle esperienze dei bambini, oltre che per favorirne l'autonomia.  
Ogni sezione è organizzata con stimoli di pre-didattica.
- CIRCLE TIME, DIALOGO E MOMENTI DI DEMOCRATICITÀ utili per confronto, scambio, arricchimento reciproco e per la valorizzazione del “pensare con la propria testa”.
- UTILIZZO DEL PROBLEM SOLVING che consiste nel problematizzare la realtà in modo tale che il bambino formuli e verifichi ipotesi per arrivare alla costruzione di nuove conoscenze.
- COOPERATIVE LEARNING/PICCOLI GRUPPI: specifica metodologia di insegnamento/apprendimento nella quale i bambini lavorano in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente. La collaborazione, atta al raggiungimento di un obiettivo comune, porterà alla costruzione di una nuova conoscenza.
- UTILIZZO DI INPUT VERBALI, VISIVI, DIGITALI comuni alle sezioni seguiti da momenti BRAIN STORMING utile a focalizzare l'attenzione dei bambini sul tema.
- VALORIZZAZIONE DI PROPOSTE, SUGGERIMENTI E CURIOSITÀ DEI BAMBINI per tutta la durata del progetto.
- APPRENDIMENTO PER TENTATIVI ED ERRORI nel quale il bambino cerca la soluzione ad un problema posto, effettuando un tentativo e verificando se ha prodotto l'effetto desiderato. In caso positivo il tentativo si trasformerà in una nuova conoscenza, in caso negativo il bambino procederà con un tentativo diverso.
- ATTIVITÀ OUTDOOR: svolgimento delle attività (ove possibile) all'aria aperta per dare qualità ai processi educativi attraverso la valorizzazione e l'utilizzo della grande ricchezza di stimoli che fornisce l'ambiente esterno e sfruttando gli infiniti collegamenti interdisciplinari.
- OSSERVAZIONE CONTINUA DEI BAMBINI per comprenderne le dinamiche relazionali, i comportamenti, le esigenze e valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi, al fine di riorganizzare ed adattare gli interventi educativi.
- VALUTAZIONE PER COMPITI AUTENTICI ovvero semplici compiti contestualizzati che vengono assegnati ai bambini per la risoluzione di problematiche verosimili.  
Il compito autentico permette di valutare l'acquisizione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e quindi competenze.

Per concludere, nella pratica, ai bambini di tutte le sezioni verrà fornito un input comune all'inizio di ogni UDA. Seguirà un brain storming per focalizzare l'attenzione sul tema per poi proseguire con momenti di dialogo in circle time utili a far emergere interessi e curiosità dei bambini.

Raccolti i dati, l'insegnante potrà iniziare a predisporre alcune attività e presentarle ai bambini. Le curiosità, nonché le eventuali proposte dei bambini, saranno accolte e valorizzate anche durante il percorso; l'insegnante sarà quindi sempre pronta a riadattare la progettazione. Ad attività conclusa, l'insegnante procederà con la valutazione e la sistemazione della documentazione prodotta.

### OBIETTIVI

<b>IL SE' E L'ALTRO</b>		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad accettare il distacco dalla famiglia.</li> <li>• Conoscere nuovi compagni e amici.</li> <li>• Imparare le prime regole di vita comunitaria.</li> <li>• Imparare a comunicare e a relazionarsi con i pari e gli adulti.</li> <li>• Essere autonomo rispetto ai bisogni personali.</li> <li>• Saper affrontare nuove esperienze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscersi e riconoscere i propri compagni.</li> <li>• Ripassare, riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.</li> <li>• Riconoscere gli oggetti personali miei e dei mie compagni.</li> <li>• Comunicare in modo adeguato con compagni e adulti.</li> <li>• Esprimere i propri desideri e bisogni.</li> <li>• Condividere con i compagni giochi e materiali.</li> <li>• Rispettare il turno nel gioco e nella conversazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire relazioni positive con i compagni e gli adulti di riferimento.</li> <li>• Conoscere la funzione e l'utilizzo dei vari ambienti scolastici.</li> <li>• Riconoscere ed esprimere i propri desideri e necessità.</li> <li>• Saper risolvere conflitti.</li> <li>• Collaborare per realizzare dei progetti in comune.</li> <li>• Acquisire il senso del rispetto.</li> <li>• Sviluppare fiducia in sé e il giusto grado di autostima.</li> <li>• Conoscere ed accogliere le diversità.</li> </ul>

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>		
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere consapevolezza del proprio corpo.</li> <li>• Consolidare gli schemi corporei di base: camminare, correre, saltare.</li> <li>• Riconoscere la propria identità sessuale.</li> <li>• Saper rappresentare il corpo umano: uomo girino.</li> <li>• Favorire la coordinazione oculo-manuale.</li> <li>• Saper imitare semplici movimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la conoscenza del sé corporeo.</li> <li>• Consolidare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare e rotolare.</li> <li>• Percepire, nominare e disegnare il proprio schema corporeo.</li> <li>• Potenziare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.</li> <li>• Interagire con gli altri nei giochi di movimento.</li> <li>• Percepire il proprio corpo, in relazione allo spazio.</li> <li>• Cercare di seguire i tempi ritmici con il corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare e consolidare la conoscenza del sé corporeo.</li> <li>• Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare e rotolare.</li> <li>• Riconoscere il proprio corpo, saper nominare le varie parti e saperle rappresentare.</li> <li>• Affinare la manualità fine, raggiungendo una buona coordinazione oculo-manuale.</li> <li>• Saper controllare il proprio corpo durante danze, ritmi e percorsi complessi da solo o in gruppo.</li> <li>• Saper eseguire movimenti corporei seguendo comandi vocali e ritmici.</li> </ul>

DISCORSI E PAROLE		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio verbale per interagire e comunicare.</li> <li>• Ascoltare e comprendere semplici consegne e messaggi orali.</li> <li>• Imparare ad ascoltare brevi racconti.</li> <li>• Ascoltare e memorizzare piccole filastrocche.</li> <li>• Leggere un'immagine.</li> <li>• Comunicare un semplice episodio personale.</li> <li>• Parla in modo comprensibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio verbale per interagire e comunicare.</li> <li>• Arricchire il lessico.</li> <li>• Rispettare il tempo dell'ascolto e comprendere il racconto ascoltato.</li> <li>• Saper ripetere semplici filastrocche.</li> <li>• Leggere un'immagine e descriverne gli aspetti essenziali.</li> <li>• Saper raccontare esperienze personali in modo logico.</li> <li>• Si esprime in modo chiaro da un punto di vista fonologico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio verbale per comunicare con adulti e coetanei.</li> <li>• Sviluppare un repertorio linguistico adeguato all'esperienza.</li> <li>• Rispettare il tempo dell'ascolto e comprendere il racconto ascoltato.</li> <li>• Memorizzare filastrocche e canzoni.</li> <li>• Saper descrivere immagini con un adeguato linguaggio.</li> <li>• Saper verbalizzare bisogni, sentimenti e pensieri.</li> <li>• Esprimere vissuti emotivi di un momento della giornata.</li> <li>• Saper descrivere azioni collegate ai momenti della giornata.</li> <li>• Possiede tutti i fonemi.</li> <li>• Saper verbalizzare una storia raccontata.</li> <li>• Riconoscere la successione cronologica di un fatto narrato.</li> <li>• Saper riordinare in sequenze momenti di un racconto.</li> <li>• Riconoscere la successione cronologica di un fatto narrato.</li> <li>• Individuare relazioni temporali: prima, adesso, in futuro.</li> <li>• Avere la capacità di fare domande, formulare ipotesi e rispondere.</li> </ul>

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare il mondo utilizzando i diversi canali sensoriali.</li> <li>• Saper individuare il cambiamento delle stagioni.</li> <li>• Si orienta nelle dimensioni temporale giorno / notte.</li> <li>• Si orienta nel tempo della giornata scolastica.</li> <li>• Saper riconoscere il proprio spazio scolastico.</li> <li>• Riordinare e raggruppare in base a un attributo.</li> <li>• Discriminare dimensioni: grande / piccolo.</li> <li>• Comprendere concetti topologici di base: dentro / fuori, sopra / sotto.</li> <li>• Saper riconoscere forme uguali.</li> <li>• Saper contare fino a 5 e saper rappresentare i numeri con le dita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare il mondo attraverso i sensi.</li> <li>• Saper riconoscere la ciclicità delle stagioni.</li> <li>• Si orienta nella dimensione temporale ieri / oggi.</li> <li>• Si orienta nella dimensione temporale prima / adesso, adesso / dopo.</li> <li>• Orientarsi negli spazi della scuola.</li> <li>• Riordinare e raggruppare in base a un attributo.</li> <li>• Comprendere concetti topologici: davanti / dietro, sopra / sotto, lungo / corto, alto / basso, dentro / fuori.</li> <li>• Riconoscere, nominare e rappresentare figure geometriche.</li> <li>• Saper contare fino a 10, utilizzando le dita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.</li> <li>• Sapere la ciclicità delle stagioni.</li> <li>• Osservare e cogliere le trasformazioni naturali legate al tempo.</li> <li>• Saper riconoscere cronologicamente l'evoluzione nel tempo.</li> <li>• Si orienta nella dimensione temporale ieri – oggi – domani.</li> <li>• Orientarsi in autonomia negli spazi scolastici.</li> <li>• Esplorare e interagire con l'ambiente circostante.</li> <li>• Saper raggruppare per diversità.</li> <li>• Seriare fino a 5 grandezze.</li> <li>• Utilizzare ed organizzare spazi secondo la direzionalità destra / sinistra.</li> <li>• Utilizzare e organizzare spazi direzionali, orizzontale / verticale.</li> <li>• Riconoscere e denominare varie forme geometriche.</li> <li>• Conoscere linee rette, curve e spezzate.</li> <li>• Saper riconoscere spazi chiusi e aperti.</li> <li>• Saper contare fino a 20, in modo progressivo e regressivo.</li> <li>• Mettere in relazione numero e quantità da 1 a 10.</li> </ul>

<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>		
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i colori.</li> <li>• Conoscere i colori primari.</li> <li>• Descrivere immagini con parole semplici.</li> <li>• Saper riprodurre brevi e semplici ritmi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere tutti i colori.</li> <li>• Conoscere i colori primari e quelli che ne derivano, secondari.</li> <li>• Saper descrivere semplici immagini.</li> <li>• Saper riconoscere diversi suoni.</li> <li>• Saper riprodurre ritmi con semplici strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere tutti i colori.</li> <li>• Conoscere e combinare i colori primari per formare i colori secondari.</li> <li>• Saper distinguere i colori caldi e i colori freddi.</li> <li>• Saper descrivere delle immagini e i loro colori.</li> <li>• Saper riconoscere suoni di diversa natura.</li> <li>• Saper riprodurre ritmi anche con semplici strumenti.</li> </ul>

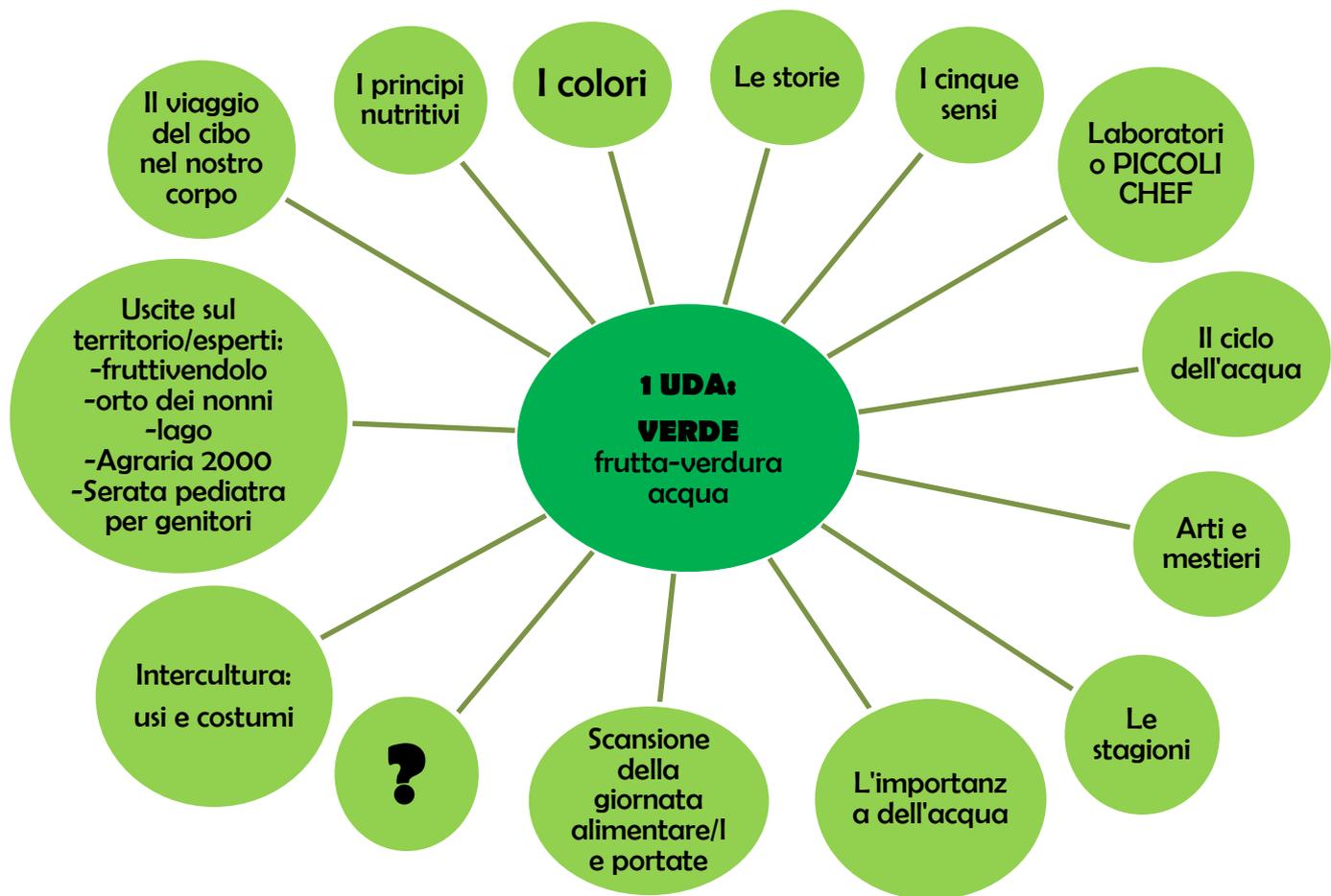
### **VERIFICA:**

La verifica verrà svolta a parti dall'osservazione dei bambini durante le attività didattiche; proseguirà attraverso lo svolgimento dei compiti di realtà ed infine si concluderà con la compilazione di griglie valutative, per definire al meglio il profilo di ogni singolo alunno.

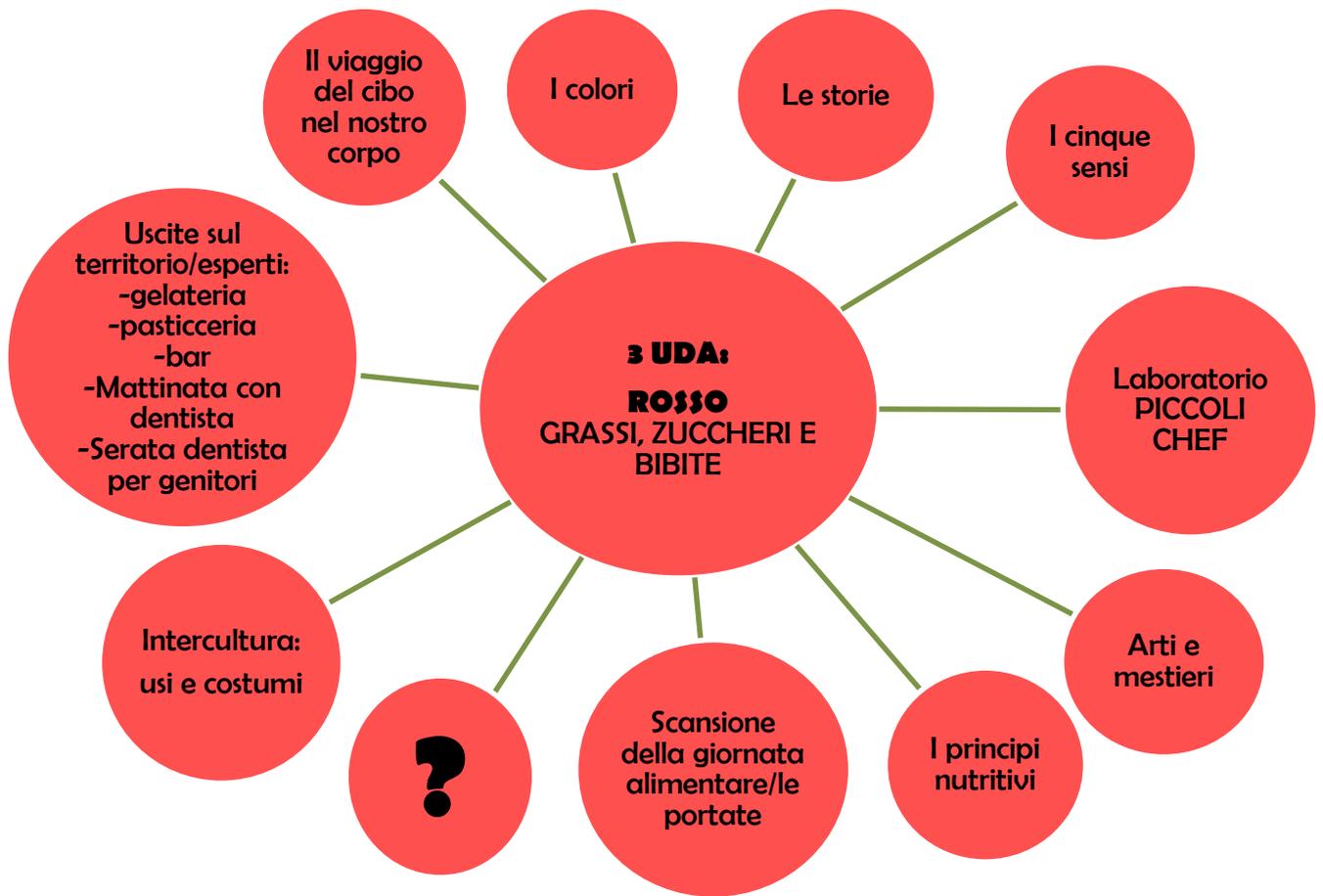
## OBIETTIVI TRASVERSALI



- Portare il bambino ad agire liberamente nell'ambiente, a fare da solo, ad operare scelte personali nel rispetto degli altri e delle regole con la consapevolezza che l'adulto è sempre presente e disponibile;
- Favorire un approccio positivo al cibo attraverso esperienze diversificate;
- Fornire ai bambini adeguati contenuti sull'alimentazione in base all'età;
- Insegnare ai bambini a discriminare i cibi sani da quelli meno sani;
- Favorire la consapevolezza delle proprie abitudini alimentari e dell'importanza di un'alimentazione bilanciata;
- Conoscere le regole di comportamento fondamentali da rispettare a tavola;
- Conoscere l'uso corretto delle posate, del tovagliolo-bavaglia e del bicchiere;
- Sostenere i genitori nel far acquisire comportamenti alimentari adeguati ai propri figli valorizzando la continuità scuola famiglia.







IRC

Insegnamento religione cattolica

A.S. 2021/2022

## IL DONO DELLA CREAZIONE



### PREMESSA

Nel processo di crescita dei bambini la dimensione religiosa è una delle competenze della personalità che assume una funzione essenziale, insieme alle dimensioni psico-fisica, cognitiva, relazionale, emotiva ed affettiva.

Le attività in questo ambito offrono infatti occasioni per lo sviluppo integrale del bambino e contribuiscono a rispondere al bisogno di significato dell'esistenza di cui anch'essi sono portatori.

Il progetto di IRC nasce dal desiderio e dalla necessità di avvicinare i bambini alla scoperta della storia del mondo e della bellezza della natura, per guardare con occhi nuovi il dono della "CREAZIONE".

I bambini verranno guidati a conoscere il significato profondo di tutta la creazione: tanti doni ma un solo Creatore.

La carezza di dio padre raggiunge ogni uomo affidandoci il creato e i suoi doni per vivere nella gioia.

Aiuteremo i bambini a scoprire che Dio ha pensato a NOI da sempre e Gesù ci ha dimostrato e raccontato la bontà e la predilezione del Padre per ogni persona.

### DIMENSIONE VALORIALE

Infiniti sono i meravigliosi doni che ci fa Gesù: LA VITA, L'AMORE, LA FAMIGLIA, LA FEDE, L'AMICIZIA... che noi, sin da bambini e con il cuore da bambino, dovremmo imparare ad apprezzare, valorizzare e preservare. I bambini avranno modo di osservare e considerare i vari aspetti della creazione e intuire il valore inestimabile di ogni essere vivente.

## LE UNITÁ DI APPRENDIMENTO

**1 UDA:**  
(ottobre)  
ALLA SCOPERTA DEGLI AMICI  
CHE MI CIRCONDANO

**2 UDA:**  
(novembre)  
UN AMBIENTE PER  
INIZIARE  
A CONOSCERE GESÚ

**3 UDA:**  
(dicembre-gennaio)  
CHE DONO  
BELLISSIMO È GESÚ !

**4 UDA:**  
(febbraio-marzo-aprile)  
CHE DONO IMMENSO  
LA PASQUA DI GESÚ!

**5 UDA:**  
(maggio-giugno)  
GESÚ RISORTO  
DONA TUTTO  
SÉ STESSO

## RUOLO DELL'INSEGNANTE

Il ruolo dell'insegnante sarà quello di proporre, raccontare e predisporre il materiale per stimolare i bambini, intervenendo solo se necessario .

## ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Memorizzazione di canti mimati;
- Ascolto, riflessione, conversazione sul creato;
- Che dono: il mio nome, il mio angelo, i miei nonni;
- Attività di spostamento oggetti in silenzio;
- Il Buon pastore;
- Cammino d'Avvento ;
- Racconti dal Vangelo;
- Racconto storia e presentazione "Il regalo più bello";
- Il cammino della luce;
- La pecorella smarrita;
- Il tesoro nascosto;
- Festa delle palme;
- La Pasqua di Gesù e la sua resurrezione;
- Il battesimo: l'acqua, la parole, l'olio e i segni che rendono visibile la vita di Gesù risorto;
- Visita in Chiesa e alla statua della Madonna.

# PROGETTI A.S.2021-22

## PROGETTO DI LINGUA INGLESE

### DESCRIZIONE

Il progetto di LINGUA INGLESE è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni ed è basato su un approccio ludico in quanto il gioco rappresenta per il bambino il principale veicolo di conoscenza.

Attraverso proposte curiose, creative e stimolanti i bambini saranno così accompagnati in un primo viaggio di avvicinamento alla lingua inglese.

La prospettiva educativa didattica di questo progetto non mira all'acquisizione di una competenza linguistica ma allo sviluppo di alcune abilità quali ascolto, comprensione, memorizzazione e appropriazione di significati.

Il progetto si svilupperà con incontri pomeridiani di 1 ora alla settimana che si svolgeranno nelle singole sezioni.

Ogni incontro inizierà con un momento musicale in circle time, continuerà con l'attività principale e si concluderà nel medesimo modo.

### FINALITA'

Fornire un primo approccio alla lingua inglese attraverso esperienze ludiche che suscitino curiosità ed interesse nel bambino.

### OBIETTIVI GENERALI

- Familiarizzare con un codice linguistico diverso da quello madre;
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione;
- Sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie;
- Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni;
- Consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione;

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a salutare, presentarsi e congedarsi;
- Pronunciare e memorizzare il nome di alcuni colori;
- Imparare a contare fino a dieci;

- Pronunciare e memorizzare le parti del corpo;
- Pronunciare e memorizzare i nomi di alcuni animali;
- Pronunciare e memorizzare i nomi di alcuni oggetti della quotidianità;
- Pronunciare e memorizzare i nomi dei componenti della famiglia;
- Pronunciare e memorizzare i nomi di alcuni cibi;
- Pronunciare e memorizzare il nome di alcune festività;
- Conoscere i nomi di alcuni oggetti della scuola;
- Imparare e ripetere semplici filastrocche e brevi canti.

#### METODOLOGIA

- Ascolto e ripetizione di vocaboli.
- Ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoni.
- Attività psicomotorie.
- Attività artistiche e creative.
- Attività in piccolo gruppo.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione verranno proposti ai bambini semplici compiti di realtà utilizzando la tecnica "LISTEN AND DO": ascoltare e fare (disegnare, mimare, associare, ripetere parole).

#### DOCUMENTAZIONE

Documentazione fotografica, realizzazione di prodotti di gruppo elaborati dai bambini.

## **PROGETTO UN MONDO A COLORI**

#### DESCRIZIONE

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini di 3 anni, che vivono la loro prima esperienza nella scuola dell'infanzia, alla scoperta dei colori primari lasciandoli liberi di sperimentare, di pasticciare, di mettersi alla prova, di fare esperienza.

Il bambino si accosta al mondo dei colori attraverso una gamma di esperienze visive e tattili che coinvolgono anche la sfera emotiva:

FARE PER PIACERE DI FARE

attraverso la manipolazione di una moltitudine di materiali: farina, pasta, pongo, pannocchie, schiuma da barba, tempera, cuscini, teli, ecc.

I bambini interiorizzeranno i colori primari, potranno scoprire modalità personali e creative, verranno così facilitati i processi di scoperta, ricerca e conoscenza che permettono di “ IMPARARE AD IMPARARE”

#### OBIETTIVI

- Scoprire e conoscere i colori primari attraverso il gioco e l’utilizzo di materiali diversi
- Sviluppare la capacità di giocare insieme
- Sviluppare la capacità di ascoltare

#### METODOLOGIA

Attività di esplorazione e di osservazione della realtà per arrivare ad una piccola sperimentazione tattile, sensoriale e creativa del colore.

#### TEMPI

Il percorso laboratoriale si struttura in 8 incontri nel periodo che va da ottobre a dicembre 2021

#### DOCUMENTAZIONE

Documentazione fotografica e realizzazione di elaborati di gruppo o individuali realizzati dai bambini.

## **PROGETTO LA CUCINA DEGLI SCARABOCCHI**

#### DESCRIZIONE

Questo laboratorio permette a tutti i bambini di poter essere protagonisti, ognuno secondo le proprie possibilità e capacità ma avendo, allo stesso tempo, gli strumenti e le motivazioni per poter superare le difficoltà.

Il corpo docente, per questo laboratorio, ha scelto un libro ideato e disegnato da Hervé Tullet, “La cucina degli scarabocchi”. Questo libro raccoglie semplici ricette di fantasia che stimolano i bambini a disegnare cose che mai avrebbero immaginato, realizzando così “piatti artistici”. Questo strumento è ideale per sollecitare la capacità di visualizzazione e l’immaginazione dei nostri piccoli protagonisti.

#### OBIETTIVI PER COMPETENZE

- IL SÉ E L’ALTRO:
  - Sviluppare fiducia in sé stessi

- Collaborare con gli altri
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
  - Potenziare la coordinazione oculo-manuale
  - Affinare la manualità fine
  - Saper eseguire movimenti corporei seguendo comandi vocali
- I DISCORSI E LE PAROLE
  - Arricchire il lessico
  - Rispettare il tempo di ascolto
  - Leggere un'immagine e descriverne gli aspetti
  - Riconoscere e distinguere stime e quantità
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
  - Riconoscere, nominare e rappresentare figure geometriche
  - Saper organizzare gli spazi secondo le indicazioni date
  - Discriminare le dimensioni: grande-piccolo
  - Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri
- IMMAGINI SUONI E COLORI
  - Saper descrivere semplici immagini e i loro colori
  - Saper riprodurre dei ritmi sul foglio con semplici strumenti

## METODOLOGIE

Cooperative learning

Comandi vocali rivolti al bambino per l'esecuzione del laboratorio

Osservazione continua del gruppo e dei singoli

## ATTIVITA'

Il laboratorio "La cucina degli scarabocchi" propone ai bambini di poter sperimentare attraverso il disegno e la fantasia la conoscenza di forme, colori, stime, quantità, orientamento spaziale e motricità fine. Il progetto è indispensabile al fine di sviluppare la parte grafo-motoria dei bambini mezzani e grandi.

L'insegnante propone agli alunni una parte motoria per aver la percezione dello spazio, per la conoscenza delle forme e una parte pratica dove i bambini dovranno eseguire dei comandi vocali per la realizzazione delle "ricette" di Hervé Tullet.

## TEMPI

Da metà ottobre a dicembre (1 incontro a settimana)

## GRUPPI COINVOLTI

Gruppo mezzani

Gruppo grandi

## VERIFICA

L'insegnante utilizzerà i seguenti indicatori:

- Osservazione del gruppo
- Osservazione del singolo
- Realizzazione del lavoro
- Competenze raggiunte

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### DESCRIZIONE

Il progetto di educazione civica intende promuovere un percorso educativo-didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini della scuola dell'infanzia con la finalità principale di valorizzare attraverso la "cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione. Il laboratorio si lega così alla programmazione didattica annuale (I consigli di Gastone, Impariamo a mangiare sano seguendo la piramide alimentare).

Il progetto sarà diviso in due parti:

- nel periodo che andrà da ottobre 2021 a febbraio 2022 in ogni sezione verrà costruito un erbario: saranno i bambini stessi, coinvolgendo anche le famiglie, a ricercare e raccogliere i vari elementi naturali (come foglie, sassi, bastoncini...), da qui nasceranno curiosità e domande che troveranno risposta grazie all'utilizzo di libri o internet.
- da febbraio a giugno 2022 si realizzerà il vero e proprio "orto a misura di bambino" che sarà realizzato con piccoli vasi, contenitori di guarnizioni e cassette della frutta. Ogni fase, dalla preparazione della terra fino alla effettiva raccolta dei prodotti, sarà interamente gestita dai bambini. Il compito dell'insegnante, in linea con l'idea di bambino competente, sarà quello di osservare e supervisionare.

Il percorso vuole accompagnare i bambini alla scoperta dell'orto attraverso l'osservazione del terreno, l'osservazione di attrezzi e materiali; la semina e il travaso di piante. L'intervento didattico che verrà messo in campo non è volto alla trasmissione di conoscenza precostituite o di saperi specifici, ma ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi. Con questo approccio i bambini impareranno ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni.

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di portare i bambini a scoprire e comprendere la bellezza e la ricchezza della natura, promuovendo comportamenti di rispetto e cura dell'ambiente che ci circonda.

### OBIETTIVI PER CAMPI D'ESPERIENZA

- IL SÉ E L'ALTRO
  - Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e con gli altri bambini
  - Collaborare con gli altri bambini
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
  - Consolidare schemi motori
  - Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra..) e non (palette..)
- I DISCORSI E LE PAROLE
  - Arricchire il lessico
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
  - Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale
  - Confrontare diverse varietà di vegetali
  - Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture
  - Cogliere uguaglianze e differenze tra semi e piante
  - Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
  - Rappresentare graficamente frutta, verdura e utilizzarli in modo creativo

### METODOLOGIE

- Cooperative learning
- Problem solving, quindi ricerca-azione
- Esperienza diretta
- Osservazione diretta
- Attività singole o di gruppo

### ATTIVITÀ

I bambini nella prima parte del progetto raccoglieranno vari elementi naturali, sia all'interno dell'istituto scolastico, sia all'esterno, coinvolgendo pertanto le famiglie. Si raccoglieranno poi le conoscenze stesse dei bambini e informazioni aggiuntive, date dai libri e da Internet.

I bambini successivamente avranno a disposizione una serie di vasi, contenitori per poter sperimentare la coltivazione:

Preparazione del piccolo orto;

Semina e cura degli ortaggi;

Raccolta;

Riconoscimento, classificazione e osservazione diretta delle piante e degli ortaggi;

Contatto diretto con piccoli animali che, per loro natura, abitano nella terra dell'orto.

### TEMPI

Si svilupperà da ottobre 2021 a giugno 2022 con un incontro a settimana

### GRUPPI COINVOLTI

Il progetto sarà proposto a tutti i bambini

### VERIFICA

L'insegnante utilizzerà i seguenti indicatori:

- Osservazione del gruppo
- L'impegno, l'autonomia (l'osservazione del singolo bambino)
- Realizzazione dell'orto
- Competenze raggiunte

## **PROGETTO MUSCIAMO**

### PREMESSA

Il laboratorio musicale è una serie di attività in cui si "mettono in gioco" le diverse capacità e attitudini musicali di ogni singolo bambino.

"Musichiamo" non è solo un percorso all'ascolto e alla musica, ma è anche uno strumento utile per stimolare la libertà espressiva dei bambini. L'insegnamento graduale di questo percorso aiuterà il bambino nell'apprendimento degli elementi fondamentali del linguaggio musicale e gli farà scoprire il piacere di fare cose alla sua altezza senza vivere la frustrazione del "non saper fare".

### OBIETTIVI PER COMPETENZE

- **IL SÉ E L'ALTRO:**
  - Riconoscere e rispettare le regole all'interno del gruppo
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
  - Favorire la coordinazione

- Saper imitare gesti semplici
- Consolidare schemi motori statici e dinamici
- I DISCORSI E LE PAROLE
  - Saper ascoltare e rispettare il tempo dell'ascolto
  - Arricchire il lessico
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
  - Comprendere concetti topologici di base
- IMMAGINI SUONI E COLORI
  - Saper riprodurre brevi e semplici ritmi
  - Saper riconoscere e riprodurre diversi suoni

#### METODOLOGIE

- Didattica multimediale e digitale
- Cooperative learning
- Didattica ludica
- Didattica laboratoriale

#### ATTIVITA'

Questo laboratorio è diviso in tappe e si propone di avvicinare i bambini alla musica attraverso una serie di giochi motori e offrendo loro la possibilità di sperimentare la capacità di concentrazione e di ascolto.

I bambini coinvolti potranno sviluppare:

- Il senso del ritmo
- La percezione uditiva
- La coordinazione motoria
- L'immaginazione

1. All'inizio di ogni incontro verrà proposto agli alunni un momento con semplici esercizi di YOGA per favorire la concentrazione.

2. Verranno proposti giochi ritmici che fungono da esperienze propedeutiche agli esercizi. I bambini potranno sperimentare una connessione tra musica e movimento del corpo attraverso i CONTRASTI:

- Suono/silenzio
- Lento/veloce

- Acuto/grave
  - Ascendente/discendente
  - Staccato/legato
  - Forte/piano
3. Attraverso il racconto di una storia e l'ascolto di alcuni brani i bambini verranno invitati a svolgere piccoli giochi di movimento.

#### TEMPI

Da Gennaio a Maggio (1 incontro a settimana)

#### GRUPPI COINVOLTI

Gruppo piccoli

Gruppo mezzani

#### VERIFICA

L'insegnante utilizzerà i seguenti indicatori:

- L'impegno
- L'autonomia
- Realizzazione del lavoro
- Raggiungimento delle competenze

## **PROGETTO DI MOTRICITA' FINE**

#### PREMESSA

Per questo laboratorio vengono utilizzati i vassoi montessoriani per sviluppare la motricità fine. Le caratteristiche principali per l'uso di questi vassoi sono:

- La posizione dei vassoi: i vassoi vengono posti in luogo sempre accessibile ai bambini. Esso deve sentirsi libero di poterlo prendere senza problemi, permette di svegliare la curiosità e la motivazione a fare.
- Evitare le distrazioni: ogni vassoio contiene solo un'attività; aiuta il bambino ad usare il materiale proposto correttamente.
- Il senso del bello: viene inteso il "bello" non in senso estetico, ma viene collegato all'armonia. E' uno spazio che rispecchia pace, serenità e libertà da elementi superflui.

- La disposizione: i vassoi devono essere posizionati per aree (linguaggio,vita pratica, sensoriale, sequenze, matematica..)
- Invito al riordino: i bambini vengono invitati alla “messa a posto” che fa parte dell’attività e del tener cura del materiale.
- Contribuiscono allo sviluppo della coordinazione: nel trasporto del vassoio il bambino mette alla prova la sua coordinazione grossolana, ovvero l’abilità di utilizzare il corpo per svolgere dei movimenti che coinvolgono la camminata. Inoltre contribuisce allo sviluppo della coordinazione motoria fine.
- Preparazione indiretta per la direzione di lettura e scrittura: gli oggetti posizionati nel vassoio devono seguire l’ordine da sinistra verso destra.
- Delimitare uno spazio di lavoro: favorisce l’apprendimento autonomo
- Rispetto della regola del “ controllo dell’errore”: i possibili errori devono essere visibili al bambino in modo che esso si possa correggere senza bisogno dell’adulto, pur restando vigile.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare l’autonomia
- Sviluppare la motricità grossolana e fine
- Esercitare le capacità logiche e matematiche
- Promuovere il senso di ordine
- Aumentare i tempi di concentrazione
- Preparare indirettamente alla lettura e scrittura

#### OBIETTIVI PER COMPETENZE

- IL SÉ E L’ALTRO
  - Il bambino gioca in modo costruttivo
  - Il bambino segue le regole per l’utilizzo del vassoio e del materiale
  - Il bambino riordina il vassoio
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
  - Il bambino si muove coordinando il corpo con il vassoio in mano
  - Il bambino svolge movimenti legati alla camminata corretta per lo spostamento del vassoio
- IMMAGINI  
, SUONI E COLORI
  - Il bambino è in grado di utilizzare nella maniera appropriata materiali e strumenti all’interno del vassoio
- I DISCORSI E LE PAROLE
  - Il bambino arricchisce il proprio lessico

- Il bambino si avvicina alla lingua scritta con segni o simboli
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- Il bambino ordina oggetti e materiali seguendo dei criteri stabiliti
- Il bambino individua le posizioni degli oggetti da sinistra verso destra
- Il bambino segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

### METODOLOGIE

Osservazione continua del gruppo e del singolo

### ATTIVITA'

- |   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| - farina gialla                         | - collane di perline                  |
| - elastici da infilare su tubi o rotoli | - stringhe delle scarpe o buchi       |
| - cutter                                | - stencil                             |
| - contagocce                            | - palline colorate                    |
| - tessere con numeri                    | - disegni spirali con semi            |
| - lucchetti e chiavi                    | - lettere alfabeto                    |
| - ritmi con lego                        | - barbie da vestire                   |
| - bocca con denti da lavare             | - lavori con pinzette                 |
| - forme geometriche                     | - collana graffette                   |
| - viti, bulloni                         | - forbici                             |
| - tangram                               | - mollette e colori                   |
| - bastoncini puzzle                     | - travasi con cucchiaino              |
| - salvadanaio                           | - matite e temperino                  |
| - pongo                                 | - sequenze                            |
| - bottoni da allacciare                 | - classificazioni per caratteristiche |
| - arachidi o pistacchi da sgusciare     | - grattugia pane                      |
| - cerniere                              | - smalto unghie                       |

### SPAZI

Sezione

### TEMPI

Da gennaio 2022 a giugno 2022

### VERIFICA

Costruire l'interno di un vassoio attraverso le indicazioni dell'insegnante.